

**CASTEL MONTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Sede in PIAZZA PARIGI N. 7 - 31044 MONTEBELLUNA (TV)

All'assemblea dei soci della società Castel Monte Cooperativa Sociale Onlus

**Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"; nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2513 e 2545 del Codice Civile" e nella sezione C) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Castel Monte Cooperativa Sociale Onlus, del bilancio d'esercizio 2016.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Castel Monte Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia n. 720B) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Castel Monte Cooperativa Sociale Onlus, con il bilancio d'esercizio della Castel Monte Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

##### *Richiamo di informativa*

A precisazione delle informazioni contenute nella presente relazione si evidenzia che il progetto di bilancio predisposto dall'Organo Amministrativo è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, con criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo che, controllati, non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti.

Ciò premesso, la documentazione esaminata ed il bilancio 2016, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, confermano la situazione di tensione finanziaria in cui si è venuta a trovare la società a seguito delle difficoltà/ritardi incontrati nel recupero di alcuni crediti vantati, in particolare di quello verso il Consorzio Restituire, rapporto illustrato a pag. 7 della Relazione di Gestione.

Come precedentemente evidenziato, questa situazione porta inevitabili problematiche nella gestione delle scadenze delle obbligazioni con ripercussioni anche di natura economica. Questi fatti sono stati oggetto di attento esame da parte del Collegio anche nell'esercizio 2016.

Tra i debiti va segnalata l'informativa di pag. 15 della Nota Integrativa, con la quale gli Amministratori espongono i saldi a debito nei confronti dell'Erario e degli Istituti Previdenziali. La società cooperativa si è avvalsa dello strumento della rateizzazione - che le leggi prevedono per il comparto fiscale e previdenziale - al ricevimento delle notifiche delle richieste di pagamento da parte di tali Enti. Ad oggi le scadenze relative ai piani, attivati ed ottenuti, sono state rispettate. Il Collegio Sindacale ha costantemente monitorato l'esposizione nei confronti dell'Erario e degli Istituti Previdenziali, chiedendo più volte all'Organo Amministrativo di porvi rimedio attraverso la predisposizione di un piano finanziario dedicato a sostegno dello strumento della rateizzazione dello scaduto. In questo ambito il Contributo di solidarietà 2016 dei Soci ha favorito la liquidità.

Infine si rileva anche la riduzione dei debiti verso le banche rispetto al dato dell'esercizio 2015.

## **B) Relazione ai sensi dell'art. 2513 e 2545 del Codice Civile**

### *Gestione sociale*

Ai sensi dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n.59 si precisa quanto segue:

- gli amministratori nel corso dell'esercizio 2016 hanno perseguito nella gestione sociale il conseguimento degli scopi statutari ed hanno operato in conformità con il carattere cooperativo della società;
- l'inserimento di nuovo personale dipendente all'interno della cooperativa segue la stessa procedura per l'assunzione dei nuovi soci;
- la retribuzione fa riferimento ai livelli previsti dal Contratto Collettivo Nazionale delle cooperative sociali;
- in relazione all'assunzione di nuovi soci la Direzione della cooperativa, valutate le richieste degli utenti e di eventuali servizi affidati, procede ad esaminare i *curriculum vitae* pervenuti, utilizzando quali criteri di selezione le esperienze lavorative e i titoli abilitativi, al fine di formulare delle proposte di nuovi soci da sottoporre agli Amministratori per la formalizzazione.

*Mutualità prevalente*

Ai sensi dell'art. 2511 e seguenti del Codice Civile si precisa quanto segue.

La cooperativa è iscritta nell'apposito Albo Società Cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice Civile:

- Iscritta al numero: A148201;
- Data di iscrizione: 25/3/2005;
- Sezione: Cooperative a Mutualità prevalente di diritto;
- Categoria: Cooperative Sociali;
- Categoria attività esercitata: Cooperativa di plurima attività di gestione di servizi socio sanitari ed educativi (tipo A) e di inserimento lavoratori svantaggiati (tipo B).

Si evidenzia che la cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto e rispecchia i requisiti della prevalenza previsti dagli articoli 2512 e 2513 comma 1 lett. b) e c) del Codice Civile. La società è una cooperativa sociale e in base all'art. 111-septies delle Disp. Att. del c.c. è considerata, indipendentemente dai requisiti del su indicato art. 2513 del c.c., cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico in quanto svolge la sua attività prevalentemente con l'apporto del lavoro dei soci, operando nell'ambito del settore dei servizi alla persona dove propone la gestione, in conto proprio o per conto terzi di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali in genere. La mutualità prevalente è documentata con riferimento all'art. 2513, comma 1, lett. b) e c) del codice civile come risulta dai dati evidenziati dalla Nota Integrativa a pag. 1 e 2, dove risulta anche quanto richiesto dall'art. 2545 del codice civile e precisamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Collegio ai sensi dell'art. 2514 del Codice Civile rileva che la Società ha adempiuto agli obblighi statutari.

**C) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.****C1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo altresì conto delle dimensioni e delle problematiche aziendali, l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro delle questioni emerse dalla partecipazione agli organi sociali.

È stato, quindi, possibile confermare che:

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno registrato una lieve riduzione nominativa;
- dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015), si evidenzia una crescita dei costi del personale per un aumento delle ore di lavoro.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sull'assenza di osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'assenza di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale. Sono stati, altresì, potenziati gli strumenti di controllo della gestione e della previsione economica con la predisposizione di uno strumento di budget per divisione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

**C2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale precisa che l'avviamento residuo si riferisce agli esercizi precedenti;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie.

*Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 10.621,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**C3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non sussistono ragioni ostantive all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

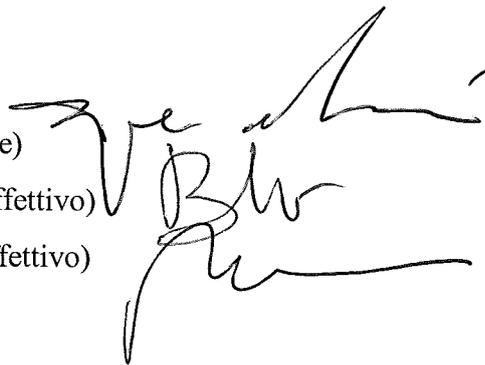
Montebelluna, 8 maggio 2017

Il Collegio Sindacale

Pasquale dr. Barbarisi (Presidente)

Leonello rag. Badoer (Sindaco effettivo)

Alberto dr. Da Dalto (Sindaco effettivo)



IL SOTTOSCRITTO RAG. LEONARDO DI TURI, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO AL SOCIETA'.